

Gentilissima Vittorina,

sento il dovere di ringraziarLa vivamente per avermi dato modo di “vivere” il terzo anniversario della mia ordinazione in mezzo a voi, soprattutto alla “Casa del Sole”. E' vero, c'è qualcosa di particolare lì... per me poi sta diventando la “Casa” in cui mi ritrovo e c'è l'appuntamento con lui, il Cristo. Spero che presto possa incontrarLo e farGli più compagnia, quando potrà rimanere presente sacramentalmente nella Cappellina. Grazie, perciò anche per questo favore.

Mi scusi anche della mia “rozzezza” qualche volta con Lei, che faccio tanta fatica ad accettare certe espressioni di amicizia (regali...) poi non li voglio, ad ogni modo grazie anche per questo: solo c'è stata una strana combinazione un disco su Carlo De Foucauld e un libro sulla...fiducia...che bello!

Ho già finito, ieri sono stato in “fraternità” a Bologna e i miei amici mi hanno promesso che il prossimo incontro di settembre (verso la metà), lo faremo lì alla “Casa del Sole” (speriamo che la Cappellina sia già consacrata) e poi se Lei ci ospita.

Saluti a mamma, papà, Olga. Grazie anche da parte di mia mamma.

Ricordiamoci al Signore

D. Renato